ANSF

ANSF Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie

Prot. n°**ANSF 00928/12**
Firenze 10-02-2012

FILT - CGIL
Via Giovan Battista Morgagni, 27
00161 ROMA

FI T - CISL
Via Antonio Musa, 4
00161 ROMA

UIL TRASPORTI
Via di Priscilla, 101
00199 ROMA

UGL TRASPORTI
Viale Regina Margherita, 269
Sc. A II Piano Int. 2
00198 ROMA

FAST FERROVIE
Via Prenestina, 170
00176 ROMA

Oggetto: **Richiesta parere su normativa di riferimento per i treni merci effettuati con due macchine in testa a comando multiplo con modulo di equipaggio misto**

Riferimento: nota Segreterie nazionali del 21 dicembre 2012, pari oggetto
Allegati: 1 (nota prot. ANSF 03291/11 del 23-05-2011)

In esito alla nota a riferimento, si fa presente che la normativa vigente non pone vincoli all'adozione di uno specifico equipaggio in funzione della presenza di deroghe agli artt. 61 e 73 della PGOS, che fanno parte del quadro normativo già in vigore alla data di istituzione di questa Agenzia. E' competenza dell'Impresa ferroviaria valutare le possibili ripercussioni sulla regolarità o sull'operatività del personale di condotta che possono derivare dall'adozione del suddetto equipaggio.

Riguardo all'azionamento del RAR, citato nella nota a riferimento, si fa presente che esso non è influenzato dalla presenza di locomotive in telecomando. Qualora esso renda necessario lasciare il treno privo di agenti abilitati in grado di provvedere alla sua immobilizzazione, l'allontanamento dell'agente di condotta dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti.

Infine, si fa presente che questa Agenzia non ha autorizzato l'utilizzo di locomotive prive di freno a molla e ad agente solo ma invece, con la nota allega prot. ANSF 03291/11 del 23-05-2011, disponibile anche sul sito di questa Agenzia e dalla quale è stata stralciata la parte di testo non riguardante aspetti di carattere generale, ha ribadito che è responsabilità dell'Impresa ferroviaria emanare le specifiche procedure, conformi al quadro normativo vigente, finalizzate a garantire, nel caso di mancata vigilanza dell'agente di condotta, il raggiungimento del convoglio e la sua immobilizzazione nei tempi di tenuta del freno continuo automatico, tenendo conto delle caratteristiche del convoglio e della infrastruttura e dell'eventuale presenza a bordo di altro personale abilitato ed appositamente istruito, oltre all'agente di condotta. L'elaborazione e l'emanazione di tali procedure devono avvenire in conformità alle norme vigenti e alle procedure del Sistema di Gestione di Sicurezza dell'Impresa ferroviaria e sono soggette all'attività di ispettorato e controllo di questa Agenzia.

Il Direttore
Ing. Alberto Chiovelli

ANSF Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie

ANSF Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie

Prot n°**ANSF 03291/11**

Firenze 23-05-2011

TRENITALIA
Direzione Tecnica
Viale Spartaco Lavagnini, 58
50129 Firenze

Oggetto: Sperimentazione treni merci effettuati con Tecnico Polifunzionale Cargo.
Riferimento: nota Trenitalia prot. TRNIT-DT\P\2011\0015964 del 15.04.2011

In esito alla nota a riferimento si fa presente che, in base al Decreto Legislativo 10 agosto 2007, n. 162, rientra nelle competenze di codesta Impresa ferroviaria l'emanazione delle specifiche procedure finalizzate a garantire, nel caso di mancata vigilanza dell'agente di condotta, il raggiungimento del convoglio e la sua immobilizzazione nei tempi di tenuta del freno continuo automatico, tenendo conto delle caratteristiche del convoglio e della infrastruttura e dell'eventuale presenza a bordo di altro personale abilitato ed appositamente istruito, oltre all'agente di condotta.

Pertanto, anche nelle more della conclusione del riordino normativo previsto dal suddetto Decreto Legislativo, codesta Impresa ferroviaria può provvedere ad emanare d'iniziativa le necessarie procedure e, qualora ne ricorrano le condizioni, ad avviare la sperimentazione, purché sia preventivamente sviluppata un'analisi del rischio che dimostri la conformità della modifica operativa alle norme vigenti in materia di controllo dei rischi connessi all'esercizio ferroviario.

Tale analisi del rischio deve essere svolta secondo le modalità previste nel Sistema di Gestione della Sicurezza di codesta Impresa ferroviaria tenendo conto delle osservazioni e prescrizioni in merito già trasmesse con nota ANSF 1975/11 del 30.03.2011.

Le disposizioni e prescrizioni che codesta Impresa ferroviaria emanerà riguardo all'oggetto saranno soggette all'attività istituzionale di ispettorato e controllo di questa Agenzia.

[redacted]

IL DIRETTORE
ing. Alberto Chiovelli

Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie
Piazza della Stazione, 45 50123 – FIRENZE Italia
Tel.+39 055 2356620 - +39 06 41582379 - Fax +39 055 2356495
www.ansf.it agenzia.sicurezza@ansf.it codice fiscale 94165250484